

# **CERTIFICAZIONE RICHIESTA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE REVISIONI PRESSO LE IMPRESE.**

*(Se l'Impresa è titolare di più officine, devono essere richieste distinte autorizzazioni per ciascuna officina)*

1. Richiesta dell'autorizzazione (vedi modello).
2. Dichiarazione sostitutiva C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione alle quattro sezioni (carrozzeria – elettrauto – gommista – meccanica e motoristica) del registro di cui all'art. 2 primo comma, della Legge 05/02/92 n°122, ovvero alle quattro sezioni dello speciale elenco di cui all'art. 4 della stessa Legge, comprensiva di vigenza (vedi modello).
3. Dichiarazione sostitutiva riguardante l'affidamento di complessivi Euro 155.000 sotto varie forme tecniche (vedi modello).
4. Planimetria in scala dei locali in cui saranno effettuate le operazioni di revisioni, nella quale verrà anche riportata la posizione della linea revisioni, vistata e timbrata da un Esperto iscritto all'Albo.
5. Elenco attrezzature (banco prova freni, opacimetro, analizzatore gas, banco prova giochi eventualmente integrato nel sollevatore, fonometro, contagiri, ponte sollevatore o fossa d'ispezione, sistema di pesatura eventualmente integrato nel banco prova freni) comprensivo di attrezzature, tipo, omologazioni e matricole, redatto in carta intestata dell'Impresa.
6. Autocertificazione dei dati di nascita – residenza – cittadinanza del Responsabile Tecnico.
7. Dichiarazione sostitutiva del titolo di studio conseguito dal Responsabile Tecnico.
8. Dichiarazione atta a dimostrare che il Responsabile Tecnico svolge la propria mansione in maniera continuativa ed esclusiva.
9. Certificazione comprovante il superamento dell'esame finale del corso per Responsabili Tecnici, così come previsto dall'art. 240, comma 2, del D.P.R. del 16/12/92, n. 495
10. Dichiarazione sostitutiva, redatta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, riguardante l'agibilità dell'immobile, da cui si evinca la corretta destinazione d'uso (vedi modello). Qualora lo stabile sia stato costruito antecedentemente al 28/12/94, ove l'utente di cui sopra attesti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'impossibilità ad ottenere dal Comune la certificazione di agibilità, potrà essere presentata una dichiarazione redatta da un Ingegnere od Architetto iscritto all'Albo che attesti l'agibilità della porzione di immobile ai sensi della Legge sanitaria 27/07/34 n°1265, art. 221.
11. Certificazione d'idoneità ambientale ai fini dell'igiene e sicurezza del lavoro rilasciata dalla A.S.L. o, in sostituzione, dichiarazione redatta dal Legale Rappresentante dell'Impresa che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi (vedi modello).
12. Certificazione di conformità alle Leggi per le apparecchiature di sollevamento (Certificazione ISPESL).
13. Certificazione di prevenzione incendi rilasciata dai VV.FF. o, in sostituzione, **qualora ne ricorra il caso**, dichiarazione redatta dal Legale Rappresentante dell'Impresa che attesti di non essere soggetto alla richiesta di rilascio del nullaosta da parte dei Vigili del Fuoco.
14. Dichiarazione di proprietà delle attrezzature e dei locali ove vengono effettuate le revisioni, redatta dal Legale Rappresentante; qualora i locali dell'officina siano in locazione, oltre alla dichiarazione occorrerà la copia del contratto.
15. Libretti metrologici di ciascuno strumento in duplice copia e versamento di Euro 103,29 sul c.c.p. 9001 (da consegnare all'atto del sopralluogo).